



Lavoro, primavera bellunese tra alti e bassi Le aziende optano per il ponte di fine aprile

DAL MAS / PAGINA 16



ECONOMIA

Mercato del lavoro tra alti e bassi: le aziende aprono ai ponti di fine aprile

Alla Forgialluminio addirittura una settimana di sosta
Cassa aperta per De Rigo Refrigeration, Pandolfo e Sest

Francesco Dal Mas / BELLUNO

Ponte lungo, di una settimana, alla Forgialluminio di Pedavena. Nessun ponte, invece, alla logistica della Marcolin di Longarone. È la contraddizione che vive il mondo del lavoro bellunese, in questa primavera che si sta svelando meno dinamica dell'inverno, ancorchè fosse in rallentamento produttivo.

UNA SETTIMANA DI FERMO

Altri tempi quelli in cui le fabbriche bellunesi non facevano neppure i ponti del 25 aprile e del 1° maggio, tante e tali erano le commesse da consegnare nei tempi più rapidi. Quest'anno il fermo produttivo sarà rigorosamente rispettato, con festa il 25 e il 26 aprile, e nella giornata del 1° maggio. Anzi, c'è chi ha chiesto (ed ottenuto) perfino un ponte lungo, quindi dal 24 aprile al 2 maggio. Quindi una settimana di "vacanza".

È il caso della Forgialluminio di Pedavena, una realtà produttiva che è sempre stata tra le più dinamiche in provincia, ma che dall'anno scorso soffre di un progressivo rallentamento del mercato. Tanto che l'azienda, oltre a sospendere l'attività per una settimana ha chiesto ai dipendenti la disponibilità ad anticipare le ferie. L'anno scorso, in estate, Forgialluminio era stata costretta, considerata



la situazione dei mercati, a non rinnovare alcuni contratti a termine. «In provincia, per la verità, non siamo in presenza di casi manifesti di crisi», ammette Stefano Bona, segretario provinciale della Fiom Cgil, «ma ci sono delle situazioni che esigono un puntuale monitoraggio, perché stanno soffrendo da troppo tempo del “rallentamento” lamentato ancora l’anno scorso. I mercati non si sono più ripresi. C’erano timidi segnali di un’inversione di tendenza all’inizio d’anno, ma superato il trimestre siamo ripiombati nelle difficoltà».

CASSA INTEGRAZIONE

Ci sono imprese che continuano a tenere aperta la cassa integrazione. Dalla De Rigo refrigerazione alla Videndum (ex Manfrotto), anche se per l’industria di Villapaiera si apre qualche spiraglio nel mercato delle attrezzature fotografiche e da ripresa. Dalla Pandolfo alla Sest, dove si teme un mese di maggio di ulteriori difficoltà di mercato. «Negli incontri che abbiamo con le aziende stiamo ricavando la sensazione», afferma Bona, «che tanti imprenditori attendano con ansia il taglio del costo del denaro da parte della Bce per poter fare eventuali investimenti. E in questo clima di attesa non si mobilitano per fronteggiare il calo della domanda».

Quasi fuori contesto la Clivet da una parte e la Costan (Epta) dall’altra; entrambe le industrie sono reduci da assunzioni. Un centinaio nel 2023 da parte della realtà feltrina e una ventina almeno dall’inizio di quest’anno. La Costan ha riassunto gran par-

te dei collaboratori a cui erano scaduti i contratti a termine.

PIENO REGIME ALLA MITSUBISHI

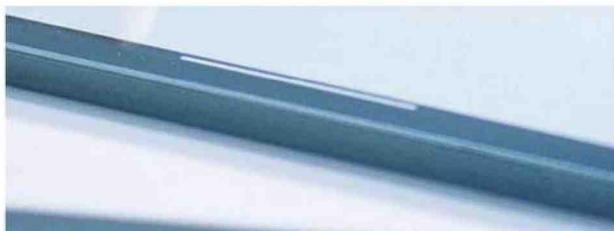
«La situazione», sottolinea Matteo Caregnato della Fim Cisl Belluno Treviso, «si presenta come eterogena e non positivamente uniforme, da una parte ci sono aziende come Epta e Mitsubishi che procedono a pieno regime, dall’altra alcune aziende del settore elettronico e di componentistica per il settore del freddo che, pur avendo parzialmente recuperato il calo dei volumi del secondo semestre 2023, «sono ben distanti dai regimi di crescita del 2021 e 2022».

OCCCHIALERIA

A differenza delle industrie della meccanica, «le grandi realtà dell’occhialeria lavorano a pieno ritmo», conferma Milena Cesca, segretaria della Femca Cisl, «faranno il ponte della Liberazione, mentre si limiteranno alla festività del 1° Maggio. Può essere, invece, che alcune imprese del-

la fornitura decidano di allungare il primo ponte perché risentono ancora di qualche difficoltà nell’approvvigionamento dei materiali. Anzi, qualcuna ha fatto perfino richiesta di cassa integrazione».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 23 aprile 2024

Sopra un lavoratore dell'alluminio, sotto designer dell'occhiale al lavoro

